

Il sistema d'accoglienza per richiedenti asilo in Francia



Associazione Asilo in Europa
Bologna, 06/03/2015



FNARS

Fédération nationale des associations pour l'accueil et la réinsertion sociale

Marsiglia, 17 ottobre 2014

L'operatore sociale tra politiche pubbliche e accoglienza dei richiedenti asilo. Il caso dell'Italia e della Francia

Obiettivo dell'incontro:

Una riflessione condivisa sul ruolo degli operatori sociali nell'accompagnamento dei Richiedenti asilo

Introduzione

- 1) La procedura d'asilo e qualche cifra
- 2) Chi ha diritto all'accoglienza
- 3) Struttura del sistema d'accoglienza e qualche dato
- 4) Servizi offerti nelle strutture d'accoglienza
- 5) Termine dell'accoglienza in caso di decisione negativa
- 6) Termine dell'accoglienza in caso di riconoscimento di uno status
- 7) Riforma del sistema d'accoglienza

Alcuni tra i punti che non verranno affrontati

- Quadro normativo
- Procedure speciali e eccezionali
- Minori stranieri non accompagnati
- *Zone d'attente*
- Procedure relative all'espulsione e alla regolarizzazione degli stranieri
- Procedure relative al Regolamento Dublino
- Ricongiungimento familiare

Elenco delle sigle

APS: autorisation provisoire de séjour

PADA: Plateforme d'accueil pour demandeurs d'asile

ATA: Allocation temporaire d'attente

HUDA: Hébergement d'urgence pour demandeurs d'asile

CADA: Centre d'accueil pour demandeurs d'asile

AMS: Allocation mensuelle de subsistance

OFPRA: Office français de protection des réfugiés et des apatrides

CNDA: Cour nationale du droit d'asile

CPH: Centre provisoire d'hébergement

OFII: Office français de l'immigration et de l'intégration

La procedura d'asilo

Presentazione in prefettura e procedura per la domiciliazione- Rilascio delle impronte e Rilascio o meno dell'APS (autorisation provisoire de séjour)



Formulario di richiesta di asilo da riempire in francese e da spedire all'OFPPRA entro 21 giorni- assistenza nelle PADA (Plateforme d'accueil pour demandeurs d'asile)



Convocazione all'OFPPRA per intervista a Parigi (senza la presenza dell'avvocato o di terze persone)



Notifica scritta della risposta dell'OFPPRA



Fase giurisdizionale: in caso di risposta negativa è possibile presentare ricorso entro un mese dalla notifica della decisione di diniego e chiedere eventualmente l'AJ (aide juridictionnelle)



Convocazione dalla CNDA per udienza a Parigi (presenza obbligatoria di un avvocato)



Risposta scritta della CNDA dopo tre settimane dall'udienza



Ricorso davanti al Consiglio di Stato

Lista dei paesi sicuri (marzo 2015)

- 1) Albania
- 2) Armenia
- 3) Benin
- 4) Bosnia-Erzegovina
- 5) Capo Verde
- 6) Georgia
- 7) Ghana
- 8) India
- 9) Macedonia
- 10) Mauritius
- 11) Moldavia
- 12) Mongolia
- 13) Montenegro
- 14) Senegal
- 15) Serbia
- 16) Tanzania

TOTALE DOMANDE ASILO*

2014	45 513 (- 1,1%)
2013	45 901
2012	41 254
2011	40 464
2010	36 931

* Prime domande di asilo esclusi i minori stranieri non accompagnati – una domanda per persona

Un'evoluzione esponenziale dal 2007 al 2014 delle domande di asilo?

RAPPORTO EUROSTAT sulle domande di asilo in UE nel 2013

Il 70% di tali richieste di asilo si sono concentrate in soli sei Paesi: Germania (126.705, pari al 29% di tutti i richiedenti asilo nell'UE), **Francia (64.760, pari al 15%)**, Svezia (54.270, pari al 13%), Regno Unito (29.875, pari al 7%), Italia (27.930, pari al 6,5%).

Nel rapporto sull'ultimo trimestre 2014 dell'Eurostat, cinque paesi UE ricevevo circa il 70% del totale delle domande di asilo:

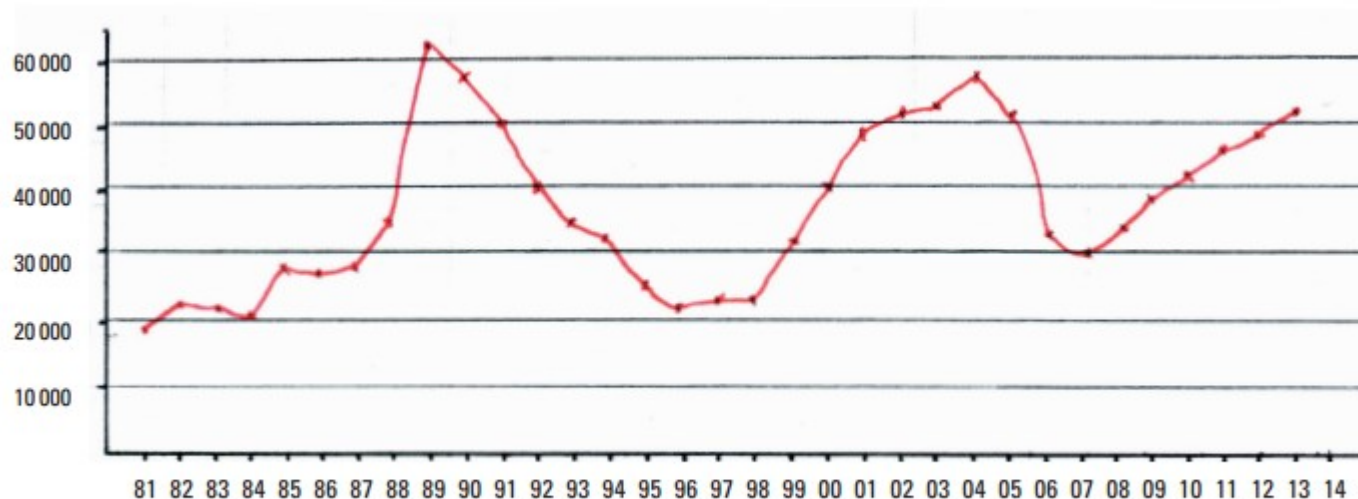
Germania 56.100

Svezia 28.200

Italia 18.000

Francia 14.700

Regno Unito 8.900



TOP 10 NAZIONALITA' 2013		TOP 10 NAZIONALITA' 2014 (dati provvisori)	
Rep. Dem. Congo	3926	Rep. Dem. Congo	3783
Kosovo	3514	Cina	2499
Albania	3288	Bangladesh	2425
Bangladesh	2921	Russia	2137
Russia	2609	Siria	2071
Cina	2123	Pakistan	2042
Guinea	1891	Albania	1944
Sri Lanka	1771	Sudan	1792
Georgia	1757	Haiti	1730
Pakistan	1683	Guinea	1611
<p>I dati prendono in conto solo le prime domande di asilo (non il riesame), eccetto i minori stranieri non accompagnati</p>			

Nel 2013, il tasso medio di riconoscimento della protezione internazionale in Europa è stato del 35% (dati Eurostat).

DECISIONI 2013		DECISIONI 2014	
OFPRA	16,8%	OFPRA	12,4%
di cui: PROTEZIONE SUSSIDIARIA		di cui: PROTEZIONE SUSSIDIARIA	22%
CNDA	14,1%	CNDA	14,9%
di cui: PROTEZIONE SUSSIDIARIA		di cui: PROTEZIONE SUSSIDIARIA	27%
Tasso di ricorso	85,4%	Tasso di ricorso	86,3%
TOTALE*	25,5%	TOTALE*	28%

* **Dati complessivi delle decisioni OFPRA e CNDA**

Chi ha diritto all'accoglienza

In teoria:

- Richiedenti asilo alla prima domanda d'asilo e in procedura normale (non in procedura Dublino, o in procedura prioritaria e non il riesame) per tutta la durata della procedura (ma non durante il ricorso al Consiglio di Stato)
- Partner / coniuge anche se non hanno presentato domanda d'asilo, + figli minori a carico (i minori a carico in Francia non presentano la domanda di asilo).

In realtà:

- Se si prende in esame solo il numero dei richiedenti asilo in procedura normale, il tasso di ammissione in CADA è del 31%.
- Si calcola un tempo medio di attesa di più di 11 mesi prima di poter accedere ad un CADA, ma con grandi disparità a livello di territori.

Struttura del sistema d'accoglienza

Enti responsabili:

- Ministero degli interni e Prefetture a livello locale
- OFII

Sistema nazionale di accoglienza :

1. PADA e OFII

Accoglienza in hotel o in HUDA, centri di smistamento, centri di accoglienza 115

2. CADA o ATSA, CHRIS

RETE D'ACCOGLIENZA

(dati al 31/12/2014)

CADA

Circa 280 centri

PERSONE ACCOLTE in CADA

25.410

POSTI EMERGENZA (dati 2013)

22.000

ATSA

2.160

- Esistenza di poche strutture specializzate nell'accoglienza di minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo;
- Nessun centro specializzato nell'accoglienza di categorie vulnerabili;

ALCUNE INFORMAZIONI

- Nel 2010 la durata media di permanenza nei CADA è stata di 586 giorni. Non è stabilito nessun tempo massimo di permanenza dentro un CADA, poiché il richiedente asilo ha diritto ad essere ospitato durante tutta il tempo della procedura, fino alla notifica della risposta relativa alla sua domanda di asilo.
- Il tempo medio di attesa per avere una risposta dell'OFPRA è passato da 186 giorni a 204 giorni (ovvero 6 mesi circa) nel 2013. Il tempo medio totale per il completamento della procedura (includendo quindi anche i tempi di attesa medi per ottenere la risposta a seguito del ricorso) è 473 giorni, ovvero circa 16 mesi.
- La probabilità di ottenimento della protezione internazionale per i richiedenti asilo raccolti nei CADA è nettamente più alta (36%) rispetto a coloro che non hanno ottenuto nessun posto in tali centri.
- Per quanto riguarda i CADA, il costo è di circa 24 euro in media a persona pro die. Non esiste invece nessuna linea guida rispetto ai posti di accoglienza temporanea - come negli hotel - dove in media un posto pro die a persona costa 16 euro. È da notare che dal 2010 la Francia spende sempre di più per finanziare i posti di accoglienza temporanea e le strutture emergenziali.

Alcune precisazioni sulle condizioni di accoglienza e sull'accompagnamento sociale

- I richiedenti asilo in attesa di un posto in CADA hanno diritto a ricevere l'ATA (circa 11,5 euro al giorno, ovvero 340,50€ circa per un mese di 30 giorni). I richiedenti asilo ammessi in CADA smettono di percepire l'ATA e hanno diritto a l'AMS: L'ammontare dell'AMS può variare dai 91 ai 718 € al mese circa, e varia a seconda delle prestazioni e dei servizi offerti dai CADA oltre che dalla composizione familiare dei richiedenti asilo ospitati (circa 200 euro a persona, 300 a coppia, e un supplemento per ogni figlio o membro della famiglia...).
- I richiedenti asilo ospitati nei dispositivi HUDA, possono essere accolti in camere di hotel (60% dei posti di accoglienza in HUDA), o in appartamenti o in centri collettivi. L'accompagnamento sociale è minimo e non è previsto nessun aiuto giuridico personalizzato per assistere i richiedenti asilo durante tutta la procedura.
- Negli ATSA (accueil temporaire service de l'asile) l'accompagnamento sociale è minimo e non è prevista nessuna assistenza personalizzata al richiedente asilo durante la procedura. Si tratta essenzialmente di centri collettivi.
- Per quanto riguarda i CADA, possono consistere tanto in strutture collettive, quanto in appartamenti (circa il 44% dei posti di accoglienza in CADA è in appartamenti e non in centri collettivi).
- Rispetto alla circolare del 19 agosto 2011 sull'organizzazione interna dei CADA, è previsto un operatore sociale a tempo pieno per 10-15 richiedenti asilo. A causa di condizioni finanziarie sempre più restrittive questo tasso è rispettato sempre più difficilmente, causando un deterioramento delle condizioni di lavoro e della qualità dell'accompagnamento sociale garantito. Secondo questa circolare almeno il 50% delle persone impiegate in un CADA deve avere un diploma nel settore del sociale.

Servizi offerti nei CADA

- Assistenza giuridica sulla richiesta d'asilo;
- Accompagnamento sociale: accompagnamento per l'accesso ai diritti sanitari, iscrizione scolastica e all'asilo per i bambini e promozione di corsi di lingua francese per adulti;
- Accompagnamento per la ricerca di un alloggio all'uscita del CADA ;
- Assistenza, orientamento e informazione sulle pratiche amministrative nelle procedure di regolarizzazione per le persone rifugiate;
- Sostegno finanziario: versamento di un sussidio mensile (AMS);
- Attività culturali.

MA:

- Nessun obiettivo relativo all'inserimento socio-economico;
- Corsi di francese non obbligatori e quindi non finanziati;
- I richiedenti asilo hanno accesso al mercato del lavoro se la domanda di asilo non è ancora stata esaminata da più di un anno. Devono però presentare una richiesta di autorizzazione al lavoro alla *préfecture*, che può anche rifiutarla, con riferimento alla situazione del mercato del lavoro – in particolare al tasso di disoccupazione – in quella specifica regione o in quello specifico settore.

Termine dell'accoglienza in caso di decisione negativa

- In caso di decisione negativa della CNDA
Max 30 giorni (se la persona chiede il rimpatrio volontario i tempi si allungano)
- Se la persona non rispetta i tempi, il quadro normativo prevede una procedura di espulsione locativa davanti al Tribunale ordinario (ma sviluppo di nuove procedura eccezionali davanti ai tribunali amministrativi)
- Possibilità di orientamento verso le strutture di accoglienza emergenziale (numero verde 115) o partenza volontaria dal centro (rispettivamente il 50.6% e 32.8%)

Termine dell'accoglienza in caso di riconoscimento di uno status

- Diritto all'assistenza sociale e finanziaria dello stato sociale francese.
- 3 mesi di tempo per lasciare il centro (+ 3 mesi rinnovabili una volta).
- Accompagnamento nella ricerca di un alloggio autonomo.
- La principale soluzione di uscita dai CADA per i rifugiati è l'accesso diretto ad un alloggio privato o al parco residenziale pubblico (52%). Solo il 20,1% trova una soluzione abitativa in centri specializzati nell'inserimento (CHRS- *centre d'hébergement et de réinsertion sociale*). Il 18.3% dei rifugiati inoltre è orientato nei CPH (*centre provisoire d'hébergement*), strutture ad hoc per l'accompagnamento e l'inserimento sociale dei rifugiati (Rapporto OFII 2013).

Riforme

- Riforma dell'asilo in corso e in pevisione riforma del diritto degli stranieri;
- Accesso facilitato alla presentazione della domanda di asilo;
- nuove procedure eccezionali;
- nuova procedura per la valutazione della vulnerabilità del richiedente asilo;
- nuova procedura di espulsione dai CADA;
- creazione di centri per richiedenti asilo diniegati
- nuovo sussidio unico;
- accesso ai CADA per tutti i richiedenti asilo.....